

L'ECN: OBBLIGHI E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Guida per i professionisti della salute al processo di aggiornamento continuo

ed.

CONTENUTI

La formazione continua

in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.

sanitàinformazione

© Copyright Sanità in-Formazione S.p.A.

Provider ECM 2506

Via Giacomo Peroni, 400 00131 Roma RM

Numero Verde 800 135959 P. IVA 07423171003

.01 CHE COSA E L'ECM?

4 COSA C'È DA SAPERE

O2 GLI ATTORI DEL SISTEMA ECM

- 6 PANORAMICA
- 8 COMMISSIONE NAZIONALE E AGENAS
- 12 COGEAPS
- 14 PROVIDER
- 18 PROFESSIONISTI SANITARI

TRIENNIO FORMATIVO 2017-2019

- **21** OBBLIGHI FORMATIVI
- 22 DOSSIER FORMATIVO
 - Gli obiettivi formativiCome realizzarlo
 - SANZIONI
- **36** ESONERI ED ESENZIONI
 - Esoneri
 - Esenzioni
 - La registrazione

104 TIPOLOGIE FORMATIVE

- 41 RESIDENZIALE RES
- 43 A DISTANZA FAD
- 45 SUL CAMPO FSC
- 46 BLENDED



COSA È L'ECM?



L'ECM È IL PROCESSO ATTRAVERSO IL QUALE IL PROFESSIONISTA DELLA SALUTE SI MANTIENE AGGIORNATO PER RISPONDERE AI BISOGNI DEI PAZIENTI, ALLE ESIGENZE DEL SERVIZIO SANITARIO ED AL PROPRIO SVILUPPO PROFESSIONALE.

La **formazione continua** in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.

I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire una assistenza qualitativamente utile.

Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

L'avvio del Programma nazionale di ECM nel 2002, in base al DLgs 502/1992 integrato dal DLgs 229/1999 che avevano istituito l'obbligo della formazione continua per i professionisti della sanità, ha rappresentato un forte messaggio nel mondo della sanità.

La nuova fase dell'ECM contiene molte novità e si presenta quale strumento per progettare un moderno approccio allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze individuali.

Dal 1 gennaio 2008, con l'entrata in vigore della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, la gestione amministrativa del programma di ECM ed il supporto alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, fino ad oggi competenze del Ministero della salute, sono stati trasferiti all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (**Agenas**).



PANORAMICA

GLI ATTORI DEL SISTEMA ECM



COMMISSIONE NAZIONALE FORMAZIONE CONTINUA

Ha la Governance del Sistema.



PROVIDER

Ha la responsabilità di erogare la formazione ai professionisti sanitari attribuendo crediti ECM in conformità con la Normativa vigente.



PROFESSIONISTI SANITARI

Devono formarsi in maniera continua acquisendo 150 crediti ECM nel triennio, al fine di migliorare le competenze e le abilità tecniche e manageriali, con l'obiettivo di assicurare efficacia, sicurezza e appropriatezza del SSN.



CITTADINI

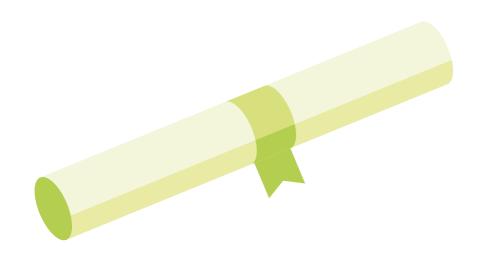
Beneficiano di un elevato livello di formazione del personale del SSN.

COMMISSIONE NAZIONALE E AGENAS

La Commissione nazionale è costituita con Decreto del Ministro della Salute e si avvale, per lo svolgimento dei compiti e delle attività di competenza, del supporto amministrativo-gestionale di AGENAS, che cura, ai sensi della legge 244 del 2007, la gestione amministrativa del programma di ECM e il supporto alla Commissione nazionale.

Definisce gli obiettivi formativi di interesse nazionale, i crediti formativi che devono essere complessivamente maturati dagli operatori in un determinato arco di tempo, gli indirizzi per la organizzazione dei programmi di formazione predisposti a livello regionale nonché i criteri e gli strumenti per il riconoscimento e la valutazione delle esperienze formative.

La Commissione definisce altresì i requisiti per l'accreditamento delle società scientifiche, nonché dei soggetti pubblici e privati che svolgono attività formative e procede alla verifica della sussistenza dei requisiti stessi.



GLI ORGANISMI AUSILIARI **DELLA COMMISSIONE NAZIONALE**

OSSERVATORIO NAZIONALE

per la qualità della formazione continua in sanità. Organismo che verifica la qualità delle attività formative erogate dai provider.

COMITATO DI GARANZIA

per l'indipendenza della formazione continua da interessi commerciali in sanità. Organismo che verifica l'indipendenza dei contenuti Formativi dall'influenza delle Aziende sponsor.

Organismo di supporto al Sistema di Certificazione.

COGEAPS

COMITATO TECNICO DELLE REGIONI

Organismo che supporta la collaborazione tra il livello nazionale e i livelli regionali nel campo della formazione ECM.

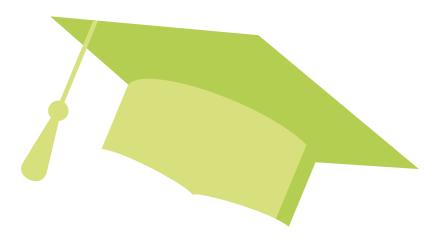
LE ATTIVITÀ AGENAS

Per l'accreditamento dei provider nazionali, consistente nel riconoscimento da parte della Commissione nazionale che un soggetto è



attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità, AGENAS gestisce integralmente tutta la procedura di istruttoria amministrativa, garantendo anche ogni necessaria assistenza, con l'utilizzo di strumenti, principalmente informatici, che coniugano l'esigenza di certezza e sicurezza documentale con quella di trasparenza e celerità del procedimento.

L'accreditamento viene poi rilasciato dalla Commissione nazionale, con apposito provvedimento, a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti definiti dalla normativa. Con il provvedimento di accreditamento, il provider è pertanto abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti.



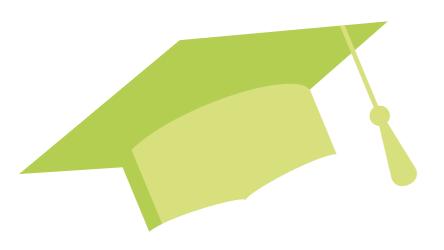
I PROVIDER ACCREDITATI
DALLA COMMISSIONE
NAZIONALE SONO:

1.075

I PROVIDER ACCREDITATI
SUI SISTEMI
REGIONALI SONO:

COGEAPS

Il Cogeaps è l'organismo nazionale deputa- Co.Ge.A.P.S. to alla gestione delle anagrafiche nazionali e territoriali dei crediti ECM attribuiti ai professionisti che fanno capo agli Ordini, Collegi nonché alle rispettive Federazioni nazionali e Associazioni professionali, consentendo a questi le relative funzioni di certificazione delle attività formative svolte.



IL COGEAPS CONSENTE LE FUNZIONI DI CERTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE **SVOLTE DALLE FEDERAZIONI NAZIONALI E DALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI**

PROVIDER



Accordi Stato-Regioni 2007, 2009 e 2012

• 2007

recepito dalla legge n.244/2007, ha sancito il passaggio dall'accreditamento dei singoli eventi formativi all'accreditamento come provider.

• 2009

recepito con D.P.C.M. del 22 luglio 2010, ha sviluppato il sistema avviato con il precedente Accordo introducendo regole ulteriori in merito al procedimento di accreditamento dei provider, precisando altresì i limiti entro i quali è ammessa la sponsorizzazione in ambito ECM, individuando le competenze istruttorie dell'Osservatorio nazionale e degli Osservatori regionali e disciplinando le attività formative realizzate all'estero nonché gli obblighi formativi per i liberi professionisti.

• 2012

mostra meglio specificate le ripartizioni di competenze tra Stato e Regioni, allo scopo di garantire l'uniforme applicazione dei principi regolanti la materia su tutto il territorio nazionale e, al fine di garantire un costante monitoraggio della qualità dell'attività formativa, si è provveduto all'emanazione delle linee guida per i manuali di accreditamento dei provider e a una codificazione delle violazioni e delle correlate sanzioni da comminare ai provider inadempienti.

Accordo Stato-Regioni 2017

Il documento ha lo scopo principale di razionalizzare e sistematizzare le fonti di regolazione amministrativa del sistema ECM, garantendo al contempo un'uniforme applicazione dei principi regolanti la materia su tutto il territorio nazionale e un costante monitoraggio della qualità dell'attività formativa.

Si precisa che l'attuale proposta di Accordo non si sostituisce ai precedenti Accordi. Difatti, è stata inserita una clausola di salvaguardia in virtù della quale per tutto quanto non previsto dal nuovo Accordo, sono fatte salve le disposizioni di cui agli Accordi del 1°agosto 2007, del 5 novembre 2009 e del 19 aprile 2012.

La bozza di Accordo, che si compone di 97 articoli, contiene, rispetto ai precedenti accordi, **elementi di innovazione**, quali ad esempio le **previsioni in tema di conflitto di interessi**, ed ha recepito in diversi articoli le **novità legislative in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione**.

Inoltre, si chiarisce ulteriormente la **ripartizione della competenze amministrative tra Stato e Regioni**, assegnando allo Stato la definizione degli standard minimi di qualità (che devono essere omogenei su tutto il territorio nazionale) e alle Regioni l'individuazione dei requisiti ulteriori di qualità (al fine di stimolare la competizione tra i diversi sistemi per il raggiungimento di livelli d'eccellenza).

Questo intervento si rende necessario se si intende giungere ad un "cambiamento di prospettiva" nel rapporto tra professionista sanitario e formazione continua. Quest'ultima infatti non deve

PROVIDER

essere interpretata dal professionista semplicemente **come un "obbligo" bensì come un "diritto"** di cui avvalersi e da cui possono discendere ulteriori diritti.

È necessario rivedere il sistema poiché costituisce uno degli asset strategici per il complessivo miglioramento del sistema sanitario che, come noto, passa attraverso le organizzazioni, ma prima ancora attraverso le persone che "fanno" l'organizzazione sanitaria.



CONFLITTI D'INTERESSI

• È ogni situazione nella quale un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con l'interesse primario consistente nell'obiettività, imparzialità, indipendenza della formazione professionale del settore della salute connessa al Programma di educazione continua in medicina (E.C.M.)

COMPITI DEL PROVIDER

 Il provider in quanto responsabile dell'obiettività, indipendenza e imparzialità dei contenuti formativi dell'evento adotta un regolamento interno che definisce le modalità per prevenire ed escludere le situazioni di conflitto di interessi anche potenziale.

Il provider non può organizzare e gestire eventi con soggetti che producono, distribuiscono, commercializzano e pubblicizzano prodotti d'interesse sanitario.

PROFESSIONI E RELATIVE DISCIPLINE

MEDICO CHIRURGO

Allergologia e immunologia clinica, Angiologia, Cardiologia, Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Geriatria, Malattie metaboliche e diabetologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina interna, Medicina termale, Medicina aeronautica e spaziale, Medicina dello sport, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oncologia, Pediatria, Psichiatria, Radioterapia, Reumatologia, Cardiochirurgia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Ginecologia e ostetricia, Neurochirurgia, Oftalmologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Anatomia patologica, Anestesia e rianimazione, Biochimica clinica, Farmacologia e tossicologia clinica, Laboratorio di genetica medica, Medicina legale, Medicina nucleare, Microbiologia e virologia, Neurofisiopatologia, Neuroradiologia, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), Radiodiagnostica, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, Medicina generale (medici di famiglia), Continuità assistenziale, Pediatria (pediatri di libera scelta), Scienza dell'alimentazione e dietetica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Audiologia e foniatria, Psicoterapia, Privo di specializzazione, Cure palliative, Epidemiologia, Medicina di comunità.

ALTRE DISCIPLINE

Veterinario - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Veterinario, Igiene prod., trasf., commercial., conserv. e tras. alimenti orig. animale e derivati, Sanità animale. Odontoiatra - Odontoiatria. Farmacista - Farmacia ospedaliera, Farmacia territoriale. Biologo - Biologo. Chimico - Chimica analitica. Psicologo - Psicoterapia, psicologia. Fisico - Fisica sanitaria. Assistente sanitario - Assistente sanitario. Dietista - Dietista. Fisioterapista - Fisioterapista. Educatore professionale - Educatore professionale. Igienista dentale - Igienista dentale - Infermiere - Infermiere pediatrico - Infermiere pediatrico. Logopedista - Logopedista. Ortottista/assistente oftalmologia - Ortottista/ass oftalmologia. Ostetrica/o - Ostetrica/o. Podologo - Podologo. Tecnico riabilitazione psichiatrica - Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria. Tecnico sanitario laboratorio biomedico - Tecnico sanitario laboratorio biomedico. Tecnico sanitario di radiologia medica - Tecnico sanitario di radiologia medica. Tecnico audiometrista - Tecnico audioprotesista - Tecnico audioprotesista - Tecnico di neurofisiopatologia - Tecnico ortopedico - Tecnico ortopedico. Terapista neuro e psicomotricità età evolutiva - Terapista neuro e psicomotricità età evolutiva - Terapista neuro e psicomotricità età evolutiva - Tecnico prevenzione ambiente e luoghi di lavoro - Tecnico prevenzione alle productiva - Tecnico prevenzione alle productiva - Tecnico prevenzione prevenzione alle productiva - Tecnico prevenzione alle productiva - T

Destinatari della Formazione Continua devono essere **tutti i professionisti sanitari** che direttamente operano nell'ambito della tutela della salute individuale e collettiva.

L'obbligo di formazione continua decorre dal 1° gennaio successivo alla data di conseguimento del titolo abilitante necessario per l'esercizio dell'attività sanitaria.



TRIENNIO FORMATIVO 2017-2019

OBBLIGHI FORMATIVI

- L'obbligo formativo per il triennio 2017-2019 è pari a 150 crediti formativi fatte salve le decisioni della Commissione nazionale per la formazione continua in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni.
- I professionisti che nel precedente triennio (2014-2016) hanno compilato e soddisfatto il proprio dossier formativo
 individuale hanno diritto alla riduzione di 15 crediti dell'obbligo formativo nel presente triennio formativo (Determina
 della CNFC del 10 ottobre 2014).
- I professionisti sanitari che nel precedente triennio (2014-2016) hanno acquisito un numero di crediti compreso tra 121 e 150 hanno diritto alla riduzione di 30 crediti dell'obbligo formativo nel triennio 2017-2019. Coloro che hanno acquisito un numero di crediti compreso tra 80 e 120 hanno diritto alla riduzione di 15 crediti.



PANORAMICA CREDITI

CREDITI CONSEGUITI AL NETTO DI RIDUZIONI, ESONERI ED ESENZIONI	RIDUZIONE	OBBLIGO FORMATIVO
80-120	15	135
121-150	30	120

^{*} Ulteriore riduzione di 15 crediti per i professionisti che, durante il triennio 2014/2016, abbiano completato il proprio Dossier Formativo individuale almeno per il 70% e almeno 18 mesi



VINCOLI PER L'ACQUISIZIONE CREDITI ECM

TIPOLOGIA	CREDITI
Partecipazione come discente in eventi ECM	Per almeno il 40% dell'obbligo formativo individuale triennale al netto di riduzioni
Autoformazione	Fino al 10% obbligo formativo individuale triennale al netto di riduzioni
Formazione reclutata	Fino a 1/3 obbligo formativo individuale triennale al netto di riduzioni

DOSSIER FORMATIVO



PER IL NUOVO TRIENNIO LA DETERMINA DEL 07/07/2016, LA CNFC HA:

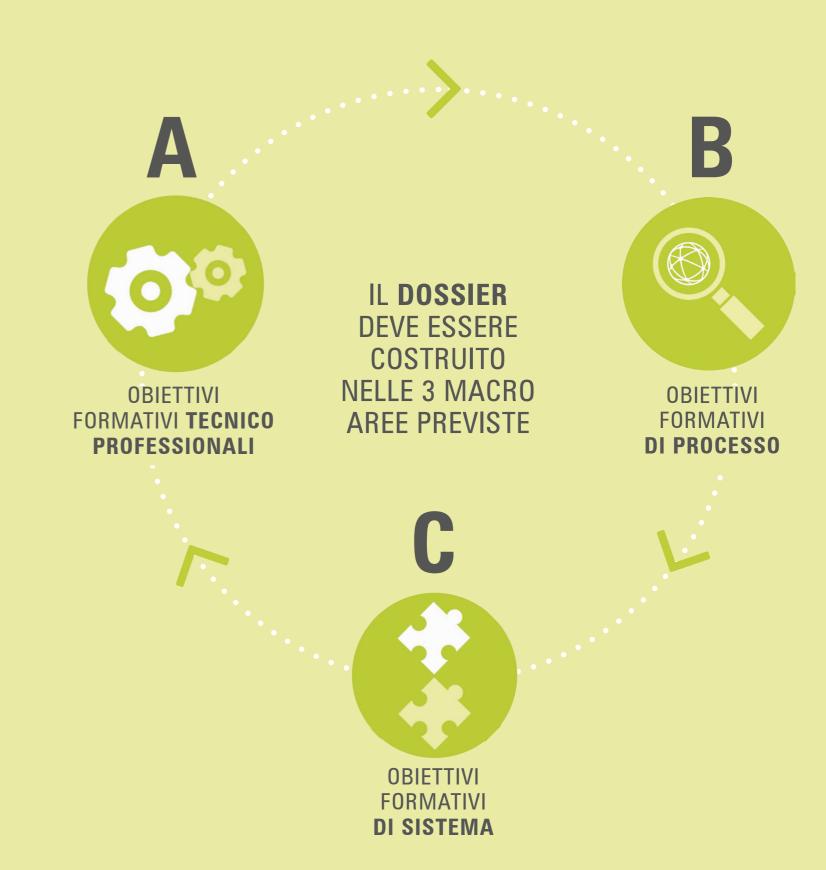
- Abolito limiti minimi e massimi annuali
- Esteso a tutti i professionisti la fruizione dell'Autoformazione
- Inserito la possibilità di riduzioni per chi completa il proprio
 Dossier Formativo

Il **Dossier formativo** è espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione/ aggiornamento rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenze nell'esercizio professionale quotidiano.

Deve rispondere a quanto atteso dalla propria organizzazione di appartenenza e di riferimento e/o alla coerenza degli interventi formativi anche rispetto al profilo di sviluppo individuale desiderato.

Costituisce lo strumento attraverso il quale il professionista sanitario programma e verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione sia come singolo sia come soggetto che opera all'interno di gruppi professionali. Il dossier formativo è strumento idoneo a rilevare i bisogni formativi dei professionisti e contribuisce ad indirizzare e qualificare l'offerta formativa da parte dei provider.

Gli **obiettivi formativi** dovranno essere utilizzati e chiaramente indicati in tutta evidenza dai provider nella programmazione dell'offerta formativa ECM.



A - OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO PROFESSIONALI

Individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze **tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività**, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza.



Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)

Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà (19)

Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)

Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22)

Sicurezza alimentare e/o patologie correlate (23)

Sicurezza ambientale e/o patologie correlate (26)

Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)

Sanità veterinaria (24)

Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza (25)

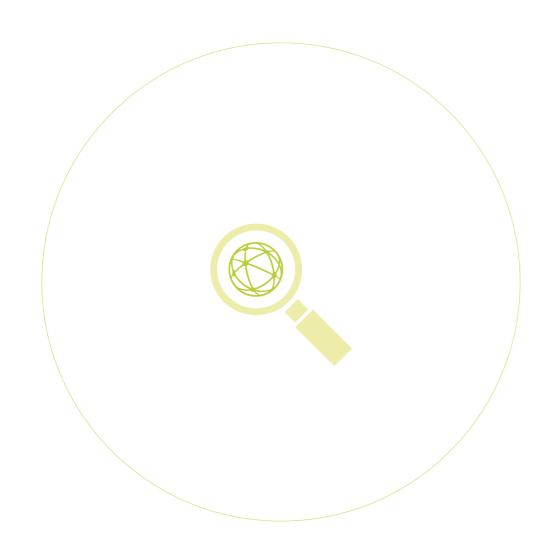
Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto (28)

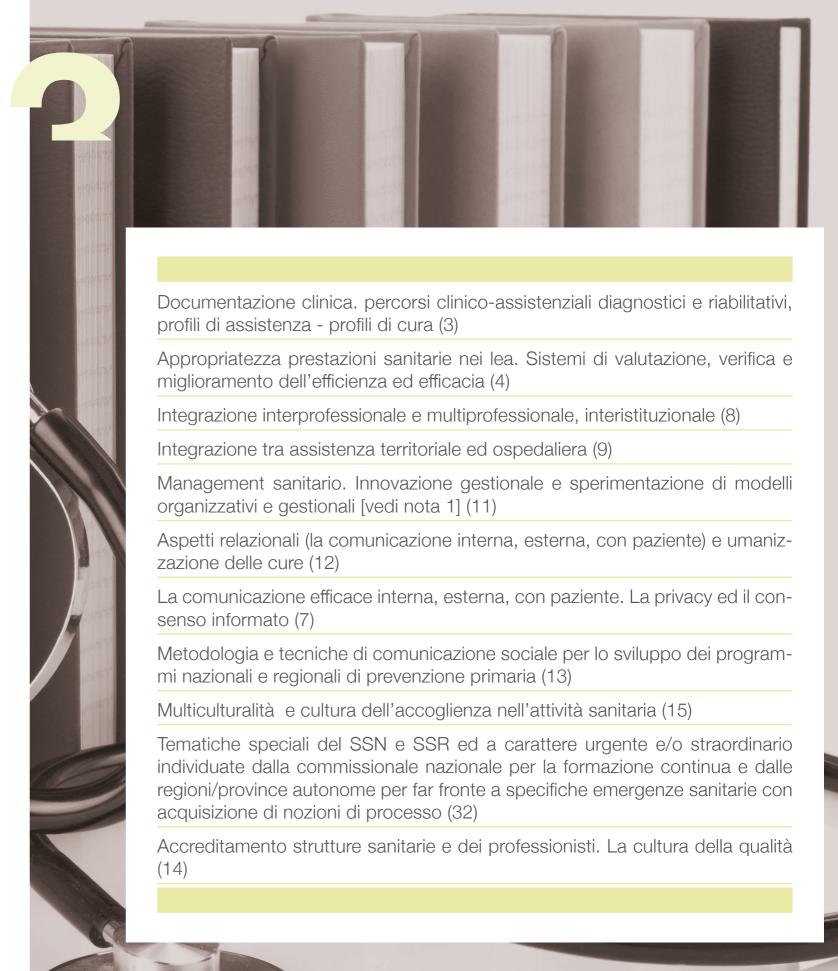
Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Health technology assessment (29)

Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissionale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali (20)

B - OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO

Individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia, appropriatezza e sicurezza dei **processi di produzione delle attività sanitarie**, consentendo la programmazione di eventi destinati a operatori ed equipe che operano in un determinato segmento di produzione

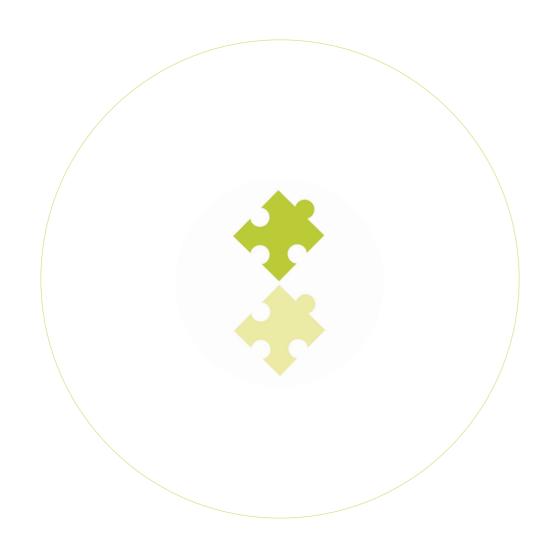




Millian Millia

C - OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

Individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento delle qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei **sistemi sanitari**, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori.







COME REALIZZARE IL DOSSIER FORMATIVO SUL PORTALE COGEAPS

1

Accedi all'Area riservata e inserisci le tue credenziali.



2

Seleziona la voce relativa al **Dossier Formativo** e procedi alla realizzazione.





SANZIONI

PERCHÈ SODDISFARE L'OBBLIGO FORMATIVO

I riferimenti normativi che istituiscono l'obbligo della Formazione Continua per i professionisti sanitari sono:

D.LGS 30 DICEMBRE 1992 N. 502 Art. 16 - quater. Incentivazione della formazione continua

- 1. La partecipazione alle attività di formazione continua costituisce **requisito indispensabile** per svolgere attività professionale, in qualità di dipendente o libero professionista, per conto delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private.
- 2. I **contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di- pendente e convenzionato** individuano specifici elementi di
 penalizzazione, anche di natura economica, per il personale che
 nel triennio non ha conseguito il minimo di crediti formativi stabilito dalla Commissione nazionale.
- 3. Per le strutture sanitarie private l'adempimento, da parte del personale sanitario dipendente o convenzionato che opera nella struttura, dell'obbligo di partecipazione alla formazione continua e il conseguimento dei crediti nel triennio, costituiscono requisito essenziale per ottenere e mantenere l'accreditamento da parte del Servizio sanitario nazionale.

ART. 16 - QUATER INCENTIVAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA





LEGGE N°148/2011

Sanzioni di carattere disciplinare da parte dei singoli ordinamenti professionali.

Non ci sono sanzioni, ma la Certificazione ECM è ormai requisito per:

- valutazione dei medici dopo 5 e 15 anni (scatto contrattuale);
- valutazione dei Dirigenti di Struttura Complessa (alla scadenza del contratto);
- iscrizione Albo dei Medici Competenti;
- impiego nel privato accreditato;
- impiego in alcuni Enti Pubblici.

SANZIONI DI CARATTERE RE DA PARTE DEI SINGOLI 148/2011 **DISCIPLINARE DA PARTE DEI SINGOLI ORDINAMENTI PROFESSIONALI**

LEGGE



ESONERI ED ESENZIONI



DETERMINA DELLA CNFC DEL 17/03/2013

1. Esoneri

Formazione accademica durante lo svolgimento dell'attività professionale;

2. Esenzioni

Interruzione dell'esercizio dell'attività per le motivazioni elencate in normativa.

1. ESONERI ANNUALI

- Master universitari di primo livello di durata annuale che erogano almeno 60 CFU;
- Master universitari di secondo livello della durata di uno o più anni e che erogano almeno 60 CFU/anno;
- Corso di specializzazione in Psicoterapia per Medici e Psicologi;
- Laurea specialistica/Diploma di specializzazione;
- Dottorato di ricerca;
- Corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368;
- Corsi di formazione manageriale, ai sensi dell'articolo 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92;
- Corso Micologi durata annuale;
- Corsi di formazione e di aggiornamento professionale svolti ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) "Piano di interventi contro l'AIDS" di cui alla Legge 5 giugno 1990, n. 135.

ESONERI ED ESENZIONI



2. ESENZIONI

- Congedo maternità e paternità;
- Congedo parentale e congedo per malattia del figlio;
- Adozione e affidamento preadottivo;
- Adozione internazionale aspettativa non retribuita durata espletamento pratiche;
- Congedo retribuito per assistenza ai figli portatori di handicap;
- Aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza;
- Permesso retribuito per i professionisti affetti da gravi patologie così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza;
- Assenza per malattia così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza;
- Richiamo alle armi o servizio volontariato alla C.R.I.;
- Aspettativa per incarico direttore sanitario aziendale e direttore generale;
- Aspettativa per cariche pubbliche elettive;
- Aspettativa per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e distacchi per motivi sindacali così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza.

LA REGISTRAZIONE DI ESONERI ED ESENZIONI DA PARTE DEL PROFESSIONISTA

In presenza di una delle situazioni sopra elencate, il medico è invitato ad inoltrare al **COGEAPS** (vedasi <u>modulistica su questo sito</u>) la segnalazione del motivo che giustifica l'esonero o l'esenzione, precisando il periodo temporale, in modo che il **COGEAPS** possa ricalcolare il debito formativo tenendo conto dei periodi da scomputare dal conteggio e ricordando che in presenza di più motivi di esonero o esenzione i periodi si possono cumulare, ma non sovrapporre.

Sempre sul sito **COGEAPS**, ogni medico può volontariamente attivare il proprio **Dossier Formativo**, cioè dichiarare gli obiettivi formativi che si prefigge di raggiungere, che poi andrà riscontrato con gli eventi effettivamente frequentati.

Al termine del periodo di osservazione, sarà quindi possibile verificare da un lato i fabbisogni formativi attesi e dall'altro la formazione effettivamente ricevuta, in modo da fornire, in primo luogo ai medici ma anche ai soggetti organizzatori di eventi formativi e agli Enti regolatori, informazioni utili ad orientare l'offerta formativa.

L'ATTIVAZIONE DEL DOSSIER FORMATIVO È AD ADESIONE VOLONTARIA. CHI L'ABBIA ATTIVATO NEL 2014/16, BENEFICIA DI UNO "SCONTO" DI 15 CREDITI PER IL TRIENNIO 2017/19.



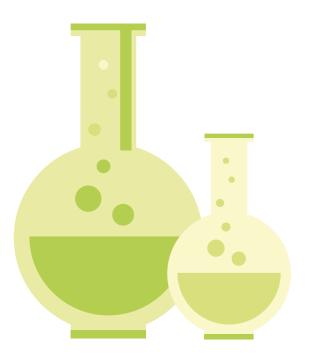
TIPOLOGIE FORMATIVE



RESIDENZIALE - RES

LE TIPOLOGIE FORMATIVE

- Residenziale RES
- A distanza FAD
- Sul campo FSC
- Blended



1. FORMAZIONE RESIDENZIALE CLASSICA

Attività da svolgersi in sedi appropriate per la didattica in cui uno o pochi docenti si rivolgono a molti discenti (comunque non superiore a 200 partecipanti previsti) e il livello di interattività di base è limitato alla possibilità di fare domande e partecipare alla discussione.

Altresì è possibile svolgere una sessione interattiva, se il numero dei discenti è limitato, coinvolgendo i discenti e aumentando il livello di interazione tra loro e i tutor/docenti. Si possono realizzare simulazioni, role playing, prove/esercitazioni e piccoli lavori di gruppo (massimo 25 partecipanti previsti a tutor fino ad un massimo di 50 per garantire un'adeguata partecipazione).

È possibile svolgere la prova di valutazione dell'apprendimento utilizzando un questionario on-line (domande a risposta quadrupla) entro tre giorni dal termine dell'evento, effettuando una singola compilazione del questionario.

2. CONVEGNI CONGRESSI SIMPOSI E CONFERENZE (OLTRE 200 PARTECIPANTI PREVISTI)

Attività da svolgersi in apposite sedi che garantiscono una maggiore capienza, ma con valore formativo limitato. Potrà essere acquisito un limitato numero di crediti in base alla documentazione di registrazione.

Eventi che si svolgono all'interno di congressi e convegni tra cui Workshop, seminari, corsi teorici (con meno di 100 partecipanti previsti).

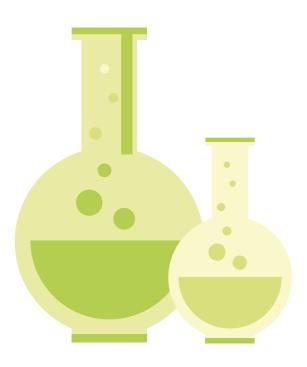
È possibile svolgere la prova di valutazione dell'apprendimento utilizzando un questionario on-line (domande a risposta quadrupla) entro tre giorni dal termine dell'evento, effettuando una singola compilazione del questionario.

A DISTANZA - FAD

3. VIDEOCONFERENZA (RES)

Sono attività formative residenziali che prevedono forme di trasmissione a distanza usufruite dai discenti in simultanea in sedi definite e con la presenza del personale del provider e/o tutor e docenti.

La videoconferenza non può prevedere forme di metodologie interattive né incremento dei crediti per il numero dei discenti.



1. FAD CON STRUMENTI INFORMATICI / CARTACEI

Fruizione individuale di materiali durevoli attraverso: computer/dispositivi informatici abilitati alla riproduzione dei contenuti o utilizzando specifici software dedicati o attraverso materiale cartaceo preparato e distribuito dal Provider.

La formazione con strumenti informatici può avvenire attraverso materiali durevoli contenuti in uno specifico hardware (CD-ROM, DVD-ROM, BD-ROM, PenDrive, etc.) o eseguendo un software distribuito che garantisce la ripetibilità della fruizione.

Non è prevista l'azione di un tutor, ma è richiesta la valutazione dell'apprendimento che costituisce anche la verifica della partecipazione.

2. E-LEARNING (FAD)

Utilizzazione di materiale didattico durevole e ripetibile attraverso l'utilizzo di tecnologia multimediale fruita grazie ad una connessione ad Internet.

La fruizione avviene utilizzando una piattaforma tecnologica dedicata alla formazione che garantisce l'utilizzo senza vincoli di orari specifici o di presenza in luoghi prestabiliti. La piattaforma tecnologica garantisce la tracciabilità delle operazioni effettuate.

La piattaforma tecnologica può prevedere percorsi modulari della formazione e processi intermedi di autovalutazione.

Possono essere aggiunti ambienti di collaborazione tra i discenti e canali di interazione sincrona e/o asincrona (entro 48h) con i docenti/tutor.

SUL CAMPO - FSC

La verifica della partecipazione è assicurata dallo svolgimento della prova di verifica dell'apprendimento ed è garantita dalle rilevazioni delle operazioni registrate dal sistema, inoltre devono essere previste specifiche verifiche dell'identità del professionista.

3. FAD SINCRONA

Partecipazione a sessioni formative remote attraverso una piattaforma multimediale dedicata (aule virtuali, webinar), fruibile in diretta tramite connessione ad Internet.

La sincronicità della partecipazione prevede il collegamento dei discenti agli orari prestabiliti dal programma formativo e garantisce un elevato livello di interazione tra il docente/tutor ed i discenti i quali possono richiedere di intervenire nelle sessioni e scambiare opinioni ed esperienze.

Ogni sessione, inclusi gli interventi, deve essere registrata e resa disponibile per una fruizione asincrona/ripetibile.

La partecipazione dei discenti viene rilevata attraverso la registrazione degli accessi alla piattaforma durante la sessione di formazione, inoltre devono essere previste specifiche verifiche dell'identità del professionista.

La verifica di apprendimento verrà effettuata tramite una verifica dell'apprendimento da svolgersi al termine della sessione di formazione.

1. TRAINING INDIVIDUALIZZATO (FSC)

Attività in cui il partecipante in modo attivo acquisisce nuove conoscenze, abilità e comportamenti utili all'esecuzione di attività specifiche, all'utilizzo di tecnologie e strumenti o al miglioramento di aspetti relazionali.

Si verificano in genere durante tirocini, training, periodi di affiancamento, attività di addestramento, supervisione in psicoterapia, etc.

Si svolgono in contesti lavorativi qualificati e sulla base di obiettivi ben identificati e di una programmazione specifica.

È necessaria la presenza di un formatore tutor preferenzialmente nel rapporto 1:1 - 1:3 e comunque non oltre 1:5.

2. GRUPPI DI MIGLIORAMENTO

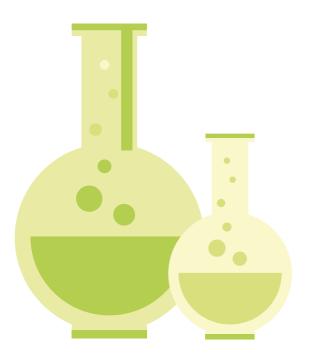
Attività in cui l'apprendimento avviene attraverso la interazione con un gruppo di pari e la partecipazione a iniziative mirate prevalentemente al miglioramento di un processo, di una situazione, di una procedura, etc. Prevedono, di solito, la ricerca e l'organizzazione di documentazione, la lettura di testi scientifici e la discussione in gruppo, l'analisi di casi, la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati, etc. Includono l'Audit clinico-assistenziale con revisione sistematica e strutturata di argomenti e contesti clinici.

BLENDED

Integrazione tra diverse tipologie di formazione all'interno dello stesso percorso formativo con successione della fruizione tra la tipologie.

La modalità di verifica della presenza varia in base alle tipologie che compongono l'evento, essa avverrà secondo le singole modalità previste dalle diverse tipologie formative che compongono l'evento formativo.

La prova di verifica dell'apprendimento sarà effettuata secondo la tipologia formativa che conclude il percorso formativo del discente oppure è possibile effettuarla al termine di ciascun modulo; in tal caso, per la verifica dell'apprendimento dovranno essere valutate comparativamente tutte le verifiche somministrate nel corso dell'evento.







© Copyright Sanità in-Formazione S.p.A. **Provider ECM 2506**

Via Giacomo Peroni, 400 00131 Roma RM

Numero Verde 800 135959 P. IVA 07423171003

www.sanitainformazionespa.it